

Benedizione e inaugurazione del Viale Don Bruno Verdiani

28 febbraio 2026 ore 10.30

Presiede Mons. Alessandro Lombardi

Pro-Vicario Generale dell'Arcidiocesi di Firenze

Ritrovo dei presenti alla rotonda che collega il Viale Liberto Roti e la Via Circonvallazione Sud.

SALUTI ISTITUZIONALI

Sig. Giovanni Ricci del Comitato Pro Erigenda Chiesa Sacro Cuore

Don Massimo Marretti, Parroco del Sacro Cuore di Gesù a Campi

Dott. Andrea Tagliaferri, Sindaco di Campi Bisenzio

INIZIO

Dopo i saluti istituzionali si esegue il canto *Su tutte le strade del mondo.*

Su tutte le strade del mondo
c'è un uomo che inventa una storia
di gioia, di pianto d'amore:
sono io, sei Tu, siamo noi.

Su tutte le strade del mondo
la storia di Dio non muore,
un popolo crede è in cammino:
sono io, sei Tu, siamo noi.

*Dio, Dio del cielo,
Dio d'ogni uomo scendi sulla terra
e canta con noi questa vita.*

Su tutte le strade del mondo
un uomo che nasce già piange,
il volto di un uomo e una donna
gli dona un sorriso e un amore.

Su tutte le strade del mondo
c'è un Dio che nasce ogni istante:
è vita che esplode al mattino
e tu non sei solo, c'è Lui.

*Dio, Dio del cielo, Dio d'ogni uomo
scendi sulla terra e canta con noi questa vita.*

Su tutte le strade del mondo
possiamo anche fare la guerra,
dipende soltanto da noi.
Potresti anche amare se vuoi.

Su tutte le strade del mondo
c'è un Dio che offre un amore,
lo guardi ma poi passi oltre,
ti senti un vuoto nel cuore.

*Dio, Dio del cielo, Dio d'ogni uomo
scendi sulla terra e canta con noi questa vita.*

Terminato il canto, tutti si fanno il segno croce, mentre Mons. Lombardi dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

SALUTO

**Il Signore Gesù, via, verità e vita,
sia con tutti voi.**

R. E con il tuo spirito.

MONIZIONE INTRODUTTIVA

Il ministro introduce il rito di benedizione con queste parole o altre simili:

Cristo, Figlio di Dio, è venuto nel mondo per raccogliere nell'unità gli uomini dispersi.

L'apertura di nuove vie di comunicazione e l'allestimento di nuovi mezzi di trasporto per abolire le distanze e congiungere paesi divisi dalle catene montuose o dalle grandi acque, contribuisce all'incontro e alla solidarietà fraterna secondo il disegno provvidenziale di Dio.

Invochiamo il Signore per i tecnici e gli operai che hanno progettato e realizzato quest'opera e per quanti ne beneficeranno.

LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

Vangelo secondo Matteo cap. 10, versetti 7-10

Il Signore sia con tutti voi.

R. E con il tuo spirito.

Dal Vangelo secondo Matteo.

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date. Non procuratevi oro né argento né denaro nelle vostre cinture, né sacca da viaggio, né due tuniche, né sandali, né bastone, perché chi lavora ha diritto al suo nutrimento».

Parola del Signore.

R. Lode a te, o Cristo.

ESORTAZIONE

Il celebrante prende spunto dal testo della Sacra Scrittura e rivolge ai presenti un'esortazione.

PREGHIERA DEI FEDELI

Rivolgiamo la nostra preghiera comune al Signore Gesù che è nostra via e nostra mèta.

Un parrocchiano propone le intenzioni della preghiera dei fedeli.

R. Guida i nostri passi, o Signore, nella via della pace.

Signore Gesù, Verbo fatto uomo,
che hai posto la tua dimora in mezzo a noi,
fa' che sostenuti dalla tua continua presenza,
camminiamo nelle vie del tuo amore. Ti preghiamo. **R.**

Signore Gesù, che andando di città in città
predicavi il Vangelo e guarivi gli infermi,
passa ancora per le nostre strade
e confortaci con la tua misericordia. Ti preghiamo. **R.**

Signore Gesù, che sei apparso ai discepoli
sul lago di Genesaret e li hai salvati dal naufragio,
vieni ancora accanto a noi
in mezzo alle tempeste del mondo. Ti preghiamo. **R.**

Signore Gesù, che ti sei fatto compagno di viaggio
sulla strada di Emmaus,
sostienici nel cammino
e ravviva il nostro cuore con la tua parola. Ti preghiamo. **R.**

Signore Gesù, che salendo al Padre
ci hai aperto la via del cielo,
veglia su noi pellegrini sulla terra,
perché possiamo raggiungere la patria eterna. Ti preghiamo. **R.**

Signore Gesù, che ci hai affidati come figli
a Maria tua Madre,
per sua intercessione accogli il nostro fratello defunto Bruno sacerdote
e fa' che sia eternamente felice
nella visione del tuo volto. Ti preghiamo. **R.**

Signore Gesù, che hai costituito gli apostoli
messaggeri del Vangelo,
dona alla nostra parrocchia di annunciarti vivo e operante
a quanti incontriamo sulle strade della nostra vita. Ti preghiamo.

Il celebrante invita i presenti all'orazione domenicale.

Segue la preghiera del Signore.
Padre nostro.

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

Il celebrante con le braccia allargate pronuncia la preghiera di benedizione.

**O Dio, che in ogni tempo e in ogni luogo
sei vicino a chi ti serve con amore
e confida nella tua protezione,
benedici quanti transiteranno
per questa strada:
il tuo angelo li preceda e li accompagni,
perché, superata ogni insidia,
giungano sani e salvi alla mèta desiderata.**

A te gloria nei secoli.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Dopo l'orazione di benedizione il ministro asperge i presenti e la strada con l'acqua benedetta dicendo queste parole:

Ravviva in noi, o Padre,
nel segno di quest'acqua benedetta
l'adesione a Cristo, via, verità e vita.

Il fratello di Don Bruno, Sig. Verdiani Giuliano, scopre il cartello segnaletico, aiutato dai figli.

CONCLUSIONE

Il ministro stendendo le mani sui presenti dice:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Signore vi guidi nel cammino della vita
e disponga opere e giorni nella sua pace.

R. Amen.

Quindi benedice tutti i presenti dicendo:

E su voi tutti qui presenti,
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,

R. Amen.

Nel nome del Signore andate in pace.

R. Rendiamo grazie a Dio.

La celebrazione si chiude con il canto *Quando busserò*.

Quando busserò
Alla tua porta
Avrò fatto tanta strada
Avrò piedi stanchi e nudi
Avrò mani bianche e pure

Avrò fatto tanta strada
Avrò piedi stanchi e nudi
Avrò mani bianche e pure
O mio Signore

Quando busserò
Alla tua porta
Avrò frutti da portare
Avrò ceste di dolore
Avrò grappoli d'amore

Avrò frutti da portare
Avrò ceste di dolore
Avrò grappoli d'amore
O mio Signore

Quando busserò
Alla tua porta
Avrò amato tanta gente
Avrò amici da ritrovare
E nemici per cui pregare

Avrò amato tanta gente
Avrò amici da ritrovare
E nemici per cui pregare
O mio Signore
O mio Signore